



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE
N° 99 DEL 19/12/2014

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi – Rendiconto della gestione al 31.12.2013

Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'A.T.O. n. 3 di Messina – S.I.I.

Vista la L.R. n.02/2013 con la quale questa Autorità d'Ambito è stata posta in liquidazione;

Considerato che la L. R. n. 2 del 9 febbraio 2013 ha posto il liquidazione le AA.TT.OO. siciliane affidando le funzioni di Commissario straordinario e di liquidatore ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle disciolte Autorità d'Ambito, per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;

Considerato che il Presidente della Regione Siciliana, con decreti n. 171/Serv.1/S.G. del 18/06/2013, n. 505/GAB del 02/01/2014, n. 517/GAB del 19/02/2014 e n. 89/Serv.1/S.G. dell'8/04/2014, n. 415/Serv.1/S.G. del 03/12/2014, ha nominato quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, il Vice Prefetto Dott. Filippo Romano, che, pertanto, giusta la succitata L.R. n. 2/2013, ha assunto anche le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore dell'A.T.O. n. 3 S.S.I. di Messina;

Che al Commissario Straordinario Liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo (Assemblea), sia all'organo gestionale, assumendo le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

Vista la circolare n. 2/2013 diramata dall'Assessorato Regionale dell'Acqua e dei rifiuti con nota, prot. n. 6854 del 20/02/2013, contenente i primi indirizzi interpretativi ed applicativi della legge sopra richiamata;

Visto l'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale l'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, provvede al relativo riaccertamento e, cioè, alla verifica delle ragioni del mantenimento, totale o parziale, degli stessi;

Tenuto conto che per l'anno 2013 è stato perseguito, tra gli altri, l'obiettivo di eseguire una ricognizione dei residui attivi e passivi concernenti le gestioni pregresse, al fine di pervenire ad una esatta definizione della situazione creditoria e debitoria facente capo a questa Autorità d'Ambito;

Tenuto conto che, a seguito delle predette operazioni di riaccertamento è necessario eliminare residui passivi relativi agli esercizi 2012 e precedenti per un importo di € 13.913,25 in quanto privi dei requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto che la predetta operazione, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, si rende opportuna e improcrastinabile al fine di quantificare la massa attiva e la massa passiva oggetto della procedura di liquidazione ex L.R. n. 2 del 20/02/2013;

Visto il vigente regolamento di contabilità di questa A.T.O. n. 3;

Vista la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

Visto il vigente Ordinamento contabile degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Per i motivi espressi in narrativa:



DELIBERA

re atto che alla data del 31/12/2013 la situazione della gestione finanziaria era la seguente:

Residui attivo da residui	€ 5.025.576,13
Residui attivi gestione di competenza	€ <u>553.514,07</u>
TOTALE	€ 5.579.090,20

Residui passivi da residui	€ 4.822.442,35
Residui passivi gestione di competenza	€ <u>333.373,45</u>
TOTALE	€ 5.155.815,80

Dare atto altresì, che a seguito dell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi svolta nell'esercizio 2013, quale obiettivo gestionale assegnato a questa Segreteria, si rende necessario eliminare quelli che, rilevati alla data del 31/12/2012, risultano privi del corrispondente titolo giuridico a giustificazione del relativo mantenimento, giusto art. 183 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in dettaglio nelle tabelle che seguono:

Residui passivi eliminati (economie)

Capitolo	Descrizione	Importo economia	Motivazione			
2/00	Oneri assistenziali e prev. carico S.T.O.	€ 70,62 (Imp. n. 4/2012)	Economia derivante dalla differenza tra il saldo INAIL dovuto per l'anno 2012 e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio in questione. Rif. D.D. n. 11 del 11/02/2013.- Importo compl. € 1.284,97			
		€ 81,57 (Imp. n. 48/2012)				
		€ 81,57 (Imp. n. 96/2012)				
		€ 81,57 (Imp. n. 128/2012)				
		€ 63,71 (Imp. n. 156/2012)				
		€ 18,24 (Imp. n. 205/2012)				
		€ 158,84 (Imp. n. 207/2012)				
		€ 63,71 (Imp. n.249,2012)				
		€ 18,24 (Imp. n. 253/2012)				
		€ 63,61 (Imp. n. 265/2012)				
		€ 18,24 (Imp. n. 266/2012)				
		€ 208,04 (Imp. n. 322/2012)				
		€ 18,24 (Imp. n. 326/2012)				
		€ 63,71 (Imp. n. 351/2012)				
		€ 18,24 (Imp. n. 357/2012)				
		€ 18,24 (Imp. n. 358/2012)				
		€ 81,95 (Imp. n. 402/2012)				
		€ 156,53 (Imp. n. 439/2012)				
		3/00		Rimborso spese e indennità di missione	€2.600,27 (imp. nn. 29/2012)	Economie derivanti dalla restituzione somme non spese da parte dell'Economo per l'anno 2012. Importo compl. € 3.600,27
					€1.000,00 (imp. nn. 245/2012)	



8/01	Buoni pasto	€ 307,69 (Imp. 676/2012)	Economie derivanti dalla quantificazione delle risorse da corrispondere al personale in comando per fornitura buoni pasto
9/00	Rimborso spese ed indennità di missione (Pers. Dip.)	€ 65,66 (imp. 30/2012) € 500,00 (imp. 246/2012)	Economie derivanti dalla restituzione somme non spese da parte dell'Economo per l'anno 2012. Importo compl. € 565,66
12/02	Spese accessorie ad attività e prestazioni connesse alle procedure S.I.I.,	€ 700,00 (Imp. n. 31/2012)	Economie derivanti dalla restituzione somme non spese da parte dell'Economo per l'anno 2012.
13/00	Spese per pubblicazione bandi e varie d'ufficio	€ 2100,30 (Imp. n. 32/2012)	Economie derivanti dalla restituzione somme non spese da parte dell'Economo per l'anno 2012.
13/01	Acquisto materiale di consumo	€ 524,19 (imp. nn. 33/2012) € 1000,00 (imp. nn. 247/2012)	Economie derivanti dalla restituzione somme non spese da parte dell'Economo per l'anno 2012. Importo compl. € 1524,19
19/00	Assistenza informatica a supporto del sistema informativo STO	€ 1.936,00 (imp. n. 118/2012)	Economie derivanti per abbuono del 20% accordato dalla Ditta CIME.
25/00	Spese di manutenzione e riparazione	€ 415,30 (imp. n. 34/2012) € 1.427,80 (imp. n. 300/2012)	Economia derivante dalla restituzione somme non spese da parte dell'Economo per l'anno 2012. Importo compl. € 1.843,10
31/00	Versamento ritenute per contributi previdenziali e assistenziali INAIL	€ 2,43 (imp. n. 18/2012) € 6,08 (imp. n. 67/2012) € 6,08 (imp. n. 101/2012) € 6,08 (imp. n. 147/2012) € 6,08 (imp. n. 191/2012) € 6,08 (imp. n. 239/2012) € 6,08 (imp. n. 284/2012) € 6,08 (imp. n. 316/2012) € 6,08 (imp. n. 399/2012)	Economie derivanti dagli impegni per trattenute Inail per l'anno 2012. Importo compl. € 51,07
Totale residui passivi eliminati		€ ... 13.913,25	

Riaccertare ai sensi dell'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 i residui come sopra individuati e rimandare gli stessi all'esercizio 2014, secondo le seguenti risultanze finali:

- Residui attivi:

- Riaccertati (provenienti dalla gestione residui): € 5.025.576,13
- Accertati (provenienti dalla gestione di competenza): € 553.514,07

Totale complessivo

€ 5.579.090,20



- Residui passivi:

- Riaccertati (provenienti dalla gestione residui): € 4.808.529,10
- Accertati (provenienti dalla gestione di competenza): € 333.373,45

Totale complessivo € 5.141.902,55

Attestare che:

- i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'A.T.O. n° 3 di Messina S.I.I. – S.T.O. creditore delle correlative entrate;
- i residui passivi conservati derivano da impegni assunti in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

Trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti;

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Messina per la prescritta pubblicazione.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO 3 SII Messina
Vice Prefetto Dott. Filippo Romano

